



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

AREA III

Attività economiche – Servizi alla città – Transizione digitale _ Urbanistica – Protezione Civile
Servizio 4 – Urbanistica

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI (Art. 31 del D.P.R. n°380 del 06/06/2001, recepito dall'art. 1 della L.R. n°16/2016)

N° 6 DEL 19 NOV 2024

- Visto il sopralluogo congiunto U.T.C., comando di P.L. del 05/06/2024, protocollato in data 02/07/2024 al n. 11975, e la successiva relazione dell'11/11/2024, dalla quale si è rilevato che in Via _____n., _____, nel fabbricato censito in catasto al foglio 54, part. 361 sub. 2 di proprietà della sig.ra Di Vincenzo Giuseppa, _____, sono state rilevate opere edilizie in assenza di permesso di costruire;
- Visto l'atto di provenienza Rogato dal Notaio Saporita Paolo da Acireale _____ Rep. _____;
- Visto l'atto di vendita _____, rep. _____, rogato dal Notaio Dott. Giuseppe Barbagallo fu Carlo, il quale risulta l'unico documento che descrive la consistenza originaria del fabbricato;
- Considerato che l'area di sedime del fabbricato ricade in Z.T.O. "B1" del vigente P.R.G. approvato con D. A. n. 850/87;
- Considerato, pertanto, che gli abusi riscontrati possono così riassumersi:
 1. Ampliamento a piano terra e primo di un fabbricato di remota costruzione, costituito da struttura portante in muratura mista, solai in laterocemento, copertura a falda inclinata in legno e sovrastante manto di tegole tipo coppo siciliano. L'ampliamento ha una superficie coperta per piano di mq. 60,00 circa ed un volume, v.p.p., di circa mc. 360,00.
- Vista la comunicazione d'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7/2019, del 08/08/2024 prot. 14167, con la quale, tra l'altro, è stato assegnato il tempo di giorni 10 (dieci) per la presentazione di eventuali memorie e/o osservazioni non riscontrata dalla ditta proprietaria;
- Considerato che le opere di cui sopra sono classificabili, ai sensi dell'art. 32 del DPR n. 380 del 06/06/2001, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 16/2016, come eseguite in totale assenza di permesso di costruire, in quanto trattasi di opere rientranti nei dettami delle lett. b) ed e) dello stesso art. 32;
- Ritenuto che, per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art.31 del testo unico dell'edilizia DPR n. 380 del 06/06/2001 recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, è necessaria l'ingiunzione alla demolizione di dette opere ed al ripristino dello stato dei luoghi originario;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 13/08/2020;
- Vista la L.R. n 23 del 06/08/2021;

%

- Visto il DPR n. 380 del 06/06/2001 come recepito dalla Legge n. 16/2016 e ss.mm.ii.;
- Visti gli artt. 1 e 9 del Regolamento Edilizio;
- Vista la circolare ARTA n. 3 del 28/05/2015, con la quale vengono specificate, tra l'altro, le modalità di applicazione dei dettami del comma 4bis dell'art. 31 del DPR 380/2001 che prevede una sanzione pecuniaria da €. 2.000,00 ad €. 20.000,00 a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente decorso il termine perentorio di giorni 90 dall'ordine di demolizione delle opere abusive e la remissione in pristino dello stato dei luoghi;
- Preso atto della determina Dirigenziale n. 92 del 30/06/2017 "modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 d, comma 4bis del DPR 380/2001, conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione;
- Visto il Decreto della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco del 10/10/2024 n. 27;

ORDINA

Alla sig.ra Di Vincenzo Giuseppa, nata a =====il =====, residente a =====in via =====, n. =====, nella qualità di proprietaria dell'immobile censito in C.E.U. del Comune di Randazzo, al foglio 54, part. 361 sub. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del testo unico dell'edilizia DPR n. 380 del 06/06/2001 recepito dall'art. 1 della L.R. n. 16/2016, la demolizione delle opere, descritte in premessa, abusivamente realizzate, a proprie cure e spese ed il ripristino dello stato dei luoghi entro il termine perentorio di giorni 90 dalla notifica della presente.

AVVERTE CHE

Fatta salva ogni azione legale, in caso di inottemperanza entro il termine perentorio suddetto, saranno adottate tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di edilizia ed urbanistica, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 3 del testo unico dell'edilizia DPR n°380 del 06/06/2001, verranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune il bene e l'area di pertinenza dell'immobile abusivo.

Inoltre, ai sensi del comma 4bis dell'art. 31 del DPR 380/2001 e della Circ. della Regione Siciliana n. 3 del 28/05/2015, constatata l'inottemperanza, sarà irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, quantificata in base ai principi indicati nella sopra citata Circolare Regionale in €. 6.000,00.

La presente Ordinanza va notificata alla ditta, trasmessa alla Procura della Repubblica di Catania, al Comando Stazione Carabinieri di Randazzo, al Comando di Polizia Municipale, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, alle Aziende erogatrici di servizi pubblici.

Gli Agenti della Forza Pubblica, il Comando di P.M. sono incaricati della sorveglianza della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta giorni ed entro centoventi giorni dalla data di notifica della presente.

Il Capo Area III
Ing. Giuseppe Parrinello

 Il Sovraordinato
Ing. Alessandro La Monaca
